

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

Deliberazione n. 1 del 28 ottobre 2024

Oggetto: Approvazione Schema regolatorio 2024÷2029 GORI Spa. PEF 2024÷2032

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 12.00 presso la sede dell'Ente Idrico campano in Napoli alla via A. de Gasperi, 28, previa formale convocazione, si è riunito, in seconda convocazione, il Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Approvazione schema regolatorio 2024-2029 GORI Spa. PEF 2024-2029;

Il Coordinatore del Consiglio di Distretto, **ing. Raffaele Coppola**, rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che sono presenti ovvero collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo per ciascuno di essi indicato - i seguenti consiglieri:

N.	Nome e Cognome	Luogo dal quale si è collegati	Fascia	Presente	Assente
1	Robustelli Anna	DECADUTO	A		X
2	Martini Giovanni	Università	A	X	
3	Del Mastro Gianluca	DECADUTO	A		X
4	Giovanni Palomba	DECADUTO	A		X
5	Velotta Luigi	Abitazione	A	X	
6	Felice Rainone	Studio Professionale	A	X	
7	Carillo Saverio	DECADUTO	A		X
8	Semplice Laura	DECADUTO	A		X
9	Coppola Raffaele	Presenza	A	X	
10	Staiano Liberato	Presenza	A	X	
11	Massimo Pelliccia	Comune	A	X	
12	Salvatore di Sarno	Comune	A	X	
13	Ferraioli Cosimo		A		X
14	Dello Iorio Ida	Abitazione	A	X	
15	Califano Bernardo	Studio Professionale	A	X	
16	Raffaele De Luca	Comune	B	X	
17	Giuseppe Scotto	Presenza	B	X	
18	Coppola Massimo	Comune	B	X	
19	Monda Maurizio	In Movimento	B	X	
20	Manolo Cafarelli		B		X
21	Orefice Giuseppe	DECADUTO	B		X
22	Romano Giacomo	Presenza	B	X	
23	Luigi Cappella	Abitazione	B	X	
24	D'Auria Aniello		B		X
25	Fortunato Nicola	Ufficio in Napoli	B	X	

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

26	Basile Antonio		B		X
27	Cuofano Giovanni Maria	Abitazione	B	X	
28	Gioia Francesco	Studio professionale	B	X	
29	Pagano Carmine	Presenza	B	X	
30	Trinchese Sabato	Presenza	C	X	

Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale e Responsabile dell'Ambito Distrettuale "Sarnese Vesuviano" nella persona del dr. Giovanni Marcello che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il coordinatore prende atto che al momento della votazione sono presenti n. 20 rappresentanti del Consiglio di Distretto su 24 consiglieri in carica.

Dopo ampia discussione ed udita la relazione del coordinatore

Il Consiglio di Distretto Sarnese Vesuviano

Premesso che:

- la legge Regione Campania 2 dicembre 2015, n. 15 recante "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'ATO unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano ("EIC") quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;
- l'art. 13 della predetta legge regionale n.15/2015 ha istituito, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto le cui funzioni sono individuate all'art. 14 della medesima legge regionale ed al quale è riconosciuto lo status di Organo di Governo dell'EIC ai sensi dell'art. 9, comma 1;
- l'art. 2, comma 1, lettera h), della L.R. n. 15/2015 ha stabilito che la tariffa, quale corrispettivo del servizio idrico integrato, "... risulta composto dalla somma delle seguenti componenti:
 - 1) Tariffa d'ambito: la tariffa di base, predisposta dall'Ente Idrico Campano al fine della redazione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/2006 quale componente della tariffa perequata a livello regionale, da applicare all'utenza previa eventuale integrazione dell'Ambito distrettuale, in conseguenza delle indicazioni del Piano d'ambito, così come integrate dal Piano d'ambito distrettuale;
 - 2) Tariffa di distretto: la tariffa conseguente al Piano economico finanziario di distretto come corrispettivo del servizio idrico integrato che è composta dalla tariffa base oltre le eventuali integrazioni necessarie in ambito distrettuale in applicazione dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152/2006";
- l'art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale n. 15/2015 prevede che i Consigli di Distretto "... predispongono e propongono la tariffa di distretto ...";
- l'art. 21, comma 5, della legge regionale n. 15/2015 dispone che l'EIC provveda, in ogni ambito distrettuale, ad eseguire una verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti come prevista dall'art. 172, comma 3, del d.lgs. 152/2006, anche avvalendosi del supporto tecnico dei competenti uffici regionali e di specifiche competenze del settore;
- all'esito del completamento delle predette procedure finalizzate alla "... verifica ricognitiva della legittimità delle gestioni esistenti prevista dall'art. 172, comma 3, del d.lgs. 152/2006.", l'affidamento a GORI Spa della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano è stato dichiarato legittimo.

Considerato che:

- l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA"), con la deliberazione n. 639/2023/R/Idr del 30 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

regolatorio (MTI-4)" ha definito le modalità per procedere alla predisposizione dello schema regolatorio per il periodo 2024÷2029;

- tra le altre cose, all'art 28.2 dell'allegato A alla predetta deliberazione n. 639/2023/R/Idr è previsto che *"Al fine di contenere l'entità dei costi ammissibili rinviati a periodi futuri, la possibilità di recupero dei conguagli nelle annualità successive al 2029 è limitata, di norma, ai soli casi in cui tale differimento sia motivato dalla necessità di rispettare il limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario previsto al precedente comma 4.3. E' facoltà dell'Ente di governo dell'ambito – in accordo con il pertinente gestore – di presentare motivata istanza per il rinvio di taluni costi ammissibili (prevedendo le modalità per il relativo recupero successivamente al 2029) anche nei casi di variazioni annuali del moltiplicatore tariffario al di sotto dei limiti stabiliti dalla regolazione qualora ciò fosse motivato dall'esigenza di mitigare l'impatto sull'utenza e comunque garantendo l'equilibrio economico-finanziario della gestione interessata. L'istanza di cui al precedente periodo deve essere corredata da un piano che rechi l'indicazione delle annualità in cui si intende provvedere al recupero in parola."*
- con deliberazione 10 agosto 2022, n. 36, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato, ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr e dell'art. 10, comma 2, lett. h), della legge regionale n. 15/2015, l'aggiornamento 2022÷2023 dello schema regolatorio 2020÷2023 per GORI Spa, gestore del Servizio Idrico Integrato ("SII") dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, prevedendo, tra l'altro:
 - a) di approvare la proposta di aggiornamento 2022÷2023 della predisposizione dello schema regolatorio 2020÷2023 della gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, costituito:
 - dal *"Programma degli Interventi"*;
 - dal *"Piano Economico Finanziario"*, che prevede uno sviluppo tariffario per il periodo 2024÷2032 senza incrementi tariffari, mantenendo quindi le tariffe da applicare per ciascun anno del medesimo periodo pari a quelle applicate nell'anno 2022;
 - b) di proporre istanza per il riconoscimento della componente di costo OP^{new} per il servizio depurazione;

Considerato, inoltre, che:

- i componenti in carica dell'attuale Consiglio di Distretto Sarnese-Vesuviano sono stati eletti in data 4 marzo 2022 e che in data 16 marzo 2022 è stato eletto il Coordinatore del Consiglio di Distretto;
- il nuovo Consiglio di Distretto intende confermare, come linea di indirizzo, quella di porre in essere ogni possibile atto ed azione tesa:
 - ad assicurare una tariffa quanto più socialmente sostenibile e, conseguentemente, ad evitare anche incrementi tariffari per l'intero periodo residuo della gestione del SII da parte di GORI Spa in scadenza al 2032;
 - a favorire, comunque, la realizzazione di investimenti finalizzati all'efficientamento ed al miglioramento del servizio erogato all'utenza e, in particolare, alla riduzione delle perdite idriche ed al superamento delle criticità dei sistemi fognario-depurativi, al fine di garantire la tutela e la salvaguardia dell'ambiente nonché della salute pubblica;

Preso atto che:

- conformemente alle disposizioni regolatorie vigenti, è stata condotta l'apposita attività istruttoria nell'ambito della procedura partecipata con il Gestore, all'esito della quale il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano e i rappresentanti del Gestore GORI Spa hanno sottoscritto il verbale di esame e validazione dati e delle istanze prodotte dal Gestore;
- sulla base di tale attività istruttoria, è stata predisposta – ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/Idr la relativa proposta di Schema Regolatorio 2024÷2029 della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, da sottoporre, secondo le previsioni della legge regionale 15/2015, alla valutazione ed approvazione del Consiglio di Distretto e, poi, del Comitato Esecutivo;

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

- più specificamente, tale proposta di Schema Regolatorio 2024÷2029 della gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano prevede:
 - l'aggiornamento del "*Programma degli Interventi*":
 - coerente con la proposta del Programma degli Interventi elaborata con l'obiettivo di superare le criticità rilevate sulle infrastrutture del SII tenendo conto anche dei significativi investimenti pubblici assegnati;
 - che prevede investimenti lordi complessivi programmati nell'arco temporale 2024÷2032 coerenti con il Piano d'Ambito Regionale e pari ad € 1.016 milioni, di cui € 954 milioni coperti da risorse extratariffarie e € 162 milioni coperti con risorse tariffarie;
 - che si ritiene possa essere rimodulato in base alle istanze che perverranno dal territorio in modo da definire nel dettaglio i singoli interventi da realizzare, fermi restando gli importi totali e gli obiettivi in termini di Qualità Tecnica e Qualità Contrattuale, demandando al coordinatore del Consiglio di distretto l'attività di supervisione degli interventi puntuali da realizzare;
 - l'aggiornamento del "*Piano Economico Finanziario*" - costituito dal "*Piano Tariffario*", dal "*Conto Economico*", dal "*Rendiconto Finanziario*" e dallo "*Stato Patrimoniale*", contenente il "*Vincolo ai ricavi riconosciuti al Gestore*" (VRG) ed i corrispondenti "*moltiplicatori tariffari*" (theta) per gli esercizi 2024÷2029 - che prevede:
 - Vincolo ai ricavi riconosciuti al Gestore (VRG):
 - ✓ anno 2024: € **220.443.253**;
 - ✓ anno 2025: € **223.210.582**;
 - ✓ anno 2026: € **223.700.048**;
 - ✓ anno 2027: € **225.371.350**;
 - ✓ anno 2028: € **236.343.185**;
 - ✓ anno 2029: € **238.509.475**;
 - moltiplicatore tariffario theta:
 - ✓ anno 2024: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2025: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2026: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2027: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2028: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2029: $\vartheta=1,000$;
 - uno sviluppo tariffario per il periodo 2024÷2032 senza incrementi tariffari, mantenendo quindi le tariffe da applicare per ciascun anno del medesimo periodo pari a quelle applicate nell'anno 2022.

Ritenuto

- di poter procedere all'approvazione della soprarichiamata proposta di schema regolatorio 2024÷2029, nel rispetto delle disposizioni regolatorie vigenti e, cioè, in modo che sia consentito di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del SII da parte di GORI Spa, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità anche in relazione agli investimenti programmati;
- di dover procedere - in relazione alle particolari esigenze di contenere l'impatto sull'utenza in un territorio che presenta livelli tariffari più elevati rispetto agli altri ambiti distrettuali dell'ATO Unico Regionale nonché all'esigenza di coordinare gli adeguamenti tariffari sull'intero territorio dell'ATO Unico regionale nella visione di convergere verso una tariffa unica regionale - alla presentazione

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

dell'istanza di cui all'art. 28.2 dell'allegato A alla deliberazione n. 639/2023/R/Idr finalizzata al recupero dei conguagli successivamente al periodo regolatorio 2024-2029;

Visti:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- il vigente "Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto";
- la deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale dr. Giovanni Marcello, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con il voto favorevole di n. 13 Consiglieri, il voto contrario dei consiglieri Pelliccia, Dello Ioio, Califano, Fortunato, Cuofano e Gioia e l'astensione del consigliere Di Sarno,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi della deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr la proposta di schema regolatorio 2024÷2029 della gestione del SII dell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, costituito:
 - dal "*Programma degli Interventi*":
 - coerente con la proposta del Programma degli Interventi elaborata con l'obiettivo di superare le criticità rilevate sulle infrastrutture del SII tenendo conto delle significative risorse pubbliche assegnate,
 - che prevede investimenti lordi complessivi programmati nell'arco temporale 2024÷2032 coerenti con il Piano d'Ambito Regionale e pari ad € 1.016 milioni, di cui € 954 milioni coperti da risorse extratariffarie e € 162 milioni coperti con risorse tariffarie;
 - che si ritiene possa essere rimodulato in base alle istanze che perverranno dal territorio in modo da definire nel dettaglio i singoli interventi da realizzare, fermi restando gli importi totali e gli obiettivi in termini di Qualità Tecnica e Qualità Contrattuale, demandando al coordinatore del distretto l'attività di supervisione degli interventi puntuali da realizzare;
 - dal "*Piano Economico Finanziario*", che prevede:
 - Vincolo ai ricavi riconosciuti al Gestore (VRG):
 - ✓ anno 2024: € **220.443.253**;
 - ✓ anno 2025: € **223.210.582**;
 - ✓ anno 2026: € **223.700.048**;
 - ✓ anno 2027: € **225.371.350**;
 - ✓ anno 2028: € **236.343.185**;
 - ✓ anno 2029: € **238.509.475**;
 - moltiplicatore tariffario theta:
 - ✓ anno 2024: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2025: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2026: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2027: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2028: $\vartheta=1,000$;
 - ✓ anno 2029: $\vartheta=1,000$;
 - uno sviluppo tariffario per il periodo 2024÷2032 senza incrementi tariffari, mantenendo quindi le tariffe da applicare per ciascun anno del medesimo periodo pari a quelle applicate nell'anno 2022;

CONSIGLIO DI DISTRETTO SARNESE VESUVIANO

2. di proporre istanza per il riconoscimento della componente di costo OP^{new};
3. in relazione alle particolari esigenze di contenere l'impatto sull'utenza in un territorio che presenta livelli tariffari più elevati rispetto agli altri ambiti distrettuali dell'ATO Unico Regionale nonché all'esigenza di coordinare gli adeguamenti tariffari sull'intero territorio dell'ATO Unico regionale nella visione di convergere verso una tariffa unica regionale, di procedere alla presentazione dell'istanza di cui all'art. 28.2 dell'allegato A alla deliberazione n. 639/2023/R/Idr finalizzata al recupero dei conguagli successivamente al periodo regolatorio 2024-2029;
4. di proporre al Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera f) della L.R. n. 15/2015, la presente Deliberazione ed i relativi allegati per la relativa approvazione e la successiva trasmissione ad ARERA ai sensi dell'art. 5.3 lettera d) della Deliberazione n. 639/2023/R/Idr;
5. di precisare che, nell'ambito delle attribuzioni proprie dell'Ente Idrico Campano, la deliberazione ha valore endoprocedimentale e non produce effetti diretti ed immediati sulla tariffa praticabile all'utenza, in quanto la sua efficacia è vincolata all'approvazione definitiva da parte del Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera f), della legge regionale 15/2015;
6. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza.

Il coordinatore del distretto Sarnese Vesuviano
(ing. Raffaele Coppola)

